



Ufficio stampa

# Rassegna stampa

domenica 20 gennaio 2013

### **La Repubblica Bologna**

Chiusa nel traffico scortata a partorire da una "gazzella"

20/01/13 *Cronaca*

3

**CLAUDIO VISANI**

20/01/13 *Cultura e Turismo*

4

Poulenc e Debussy atmosfere di Francia

20/01/13 *Cultura e Turismo*

5

### **Unità edizione Bologna**

Neonata trovata in un cassonetto Il Pm indaga per tentato omicidio

20/01/13 *Cronaca*

6

Il lieto evento

## Chiusa nel traffico scortata a partorire da una "gazzella"

LA BIMBA aveva fretta di nascere. E la mamma, a bordo di una macchina imprigionata nel traffico delle sette di sera, per interminabili minuti ha temuto di doverla mettere al mondo su un sedile, intruppata in coda, senza assistenza. Poi tutto è finito bene, a notte, in un'asettica sala parto del Sant'Orsola. Provvidenziale è stato l'intervento di una "gazzella" dell'Arma. I carabinieri hanno "liberato" l'auto aggrovigliata nel traffico e l'hanno scortata fino all'ospedale, dove la piccola è venuta alla luce ed è stata chiamata Vittoria. A raccontare la storia, in una giornata resa amara dal dramma della neonata nel casonetto, sono gli stessi militari. Venerdì sera una signora agitata chiama il 112 e dice di essere bloccata nel traffico, tra viale Panzacchi e porta Castiglione, con a fianco la cognata incinta e prossima al parto, spaventata. Non c'è tempo per attivare il 118. Una "gazzella" raggiunge la macchina segnalata, una Yaris, e crea un "corridoio", facendosi largo con sirena e lampeggiante. Tre minuti da film, poi l'approdo in ospedale, un lungo travaglio, la nascita. Bimba e mamma, una 38enne di San Giovanni in Persiceto, stanno bene.



**Direttore Responsabile: Ezio Mauro**

---

**CLAUDIO VISANI**

Alle 17 in Municipio a San Giovanni in Persiceto, Claudio Visani presenta il suo libro "Gli intrighi di una Repubblica. San Marino e Romagna. Ottant'anni di storia raccontati dai protagonisti", e proiezione del

documentario "Il Monte" di Sergio Zavoli, interviene Maurizio Garuti.

**Pagina 17**



Domani in Santa Cristina

## Poulenc e Debussy atmosfere di Francia

SE IL 2012 è stato il 150° anniversario della nascita di Claude Debussy, il 2013 ricorda i 50 anni dalla scomparsa di Francis Poulenc. Due pilastri dell'identità musicale francese tra Otto e Novecento vengono riuniti domani sera alle 20.30 nella Chiesa di Santa Cristina della Fondazza, in un concerto che promette d'emozionare.

Si comincia con la magnifica *Sonata per clarinetto e pianoforte* di Poulenc, uno dei suoi lavori estremi, scritto nel 1962, un anno prima di morire. Il brano venne commissionato dal clarinettista Benny Goodman, che avrebbe voluto l'autore al pianoforte. L'idea non fu percorribile: il 30 gennaio 1963 Poulenc venne colto da infarto e Goodman fu accompagnato alla tastiera da Leonard Bernstein, nella prima esecuzione della Sonata alla Carnegie Hall di New York.

L'alter ego di quest'opera è la *Prima Rapsodia per clarinetto e pianoforte* di Debussy del 1909. Giocati su questo doppio binario si alterneranno anche i brani per flauto e pianoforte: prima l'adattamento per due strumenti del celebre Preludio al pomeriggio d'un fauno di Debussy, manifesto impressionista per eccellenza; poi la *Sonata op. 164* di Poulenc, commovente nel suo



### SOLISTI IN SCENA

Sarah Rumer e Bernhard Roethlisberger

movimento centrale "cantilena". Infine, un dittico per voce e pianoforte: da una parte sempre Debussy con un brano tratto da poesie di Baudelaire, dall'altra un giovane Poulenc che nel 1919, un anno dopo la scomparsa di Debussy, riprende nel suo "Le bestiaire" l'opera di Apollinaire.

I solisti sono nomi eccellenti: Stephan McLeod (basso-baritono), Bernhard Roethlisberger (primo clarinetto dell'Orchestra di Lucerna), Sarah Rumer (primo flauto dell'Orchestre de la Suisse Romande) e Christian Chamorel al pianoforte. Il concerto, gratuito, sarà introdotto da Fulvia de Colle. Non prevede intervalli, ma di sicuro vivide suggestioni. (lu. bac.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**"Dediche - Dal Barocco al Novecento: dieci anniversari da ascoltare", domani sera alla Chiesa di Santa Cristina (20.30)**

**Pagina 17**

# Neonata trovata in un cassonetto Il Pm indaga per tentato omicidio

- ◆ Un barista di via Carbonesi ha sentito dei lamenti e ha avvertito le volanti
- ◆ La piccola in grave stato di ipotermia, ma non è in pericolo di vita

BOLOGNA

VALERIA TANCREDI  
bologna@unita.it

Una neonata avvolta negli stracci ed in grave stato di ipotermia è stata trovata per caso ieri in un cassonetto nel centro di Bologna, in via Carbonara. Intorno a mezzogiorno un barista ha sentito dei lamenti provenire dal cassonetto, dapprima ha pensato si trattasse di un animale, poi, sporgendosi per guardare meglio dentro, ha notato un lembo di pelle sporco di sangue e ha subito capito che si trattava di un essere umano. Così, senza perdere tempo ha allertato il 118, arrivato nel giro di 4 minuti, e nel frattempo ha provveduto a mettere in salvo la piccola insieme al dipendente di un garage vicino. La bambina, in grave stato di

ipotermia, è stata immediatamente trasferita al reparto di Terapia intensiva neonatale del s. Orsola dove i medici l'hanno dichiarata grave, ma non in pericolo di vita e dove è stata sottoposta agli accertamenti ed esami clinici necessari ed è costantemente monitorata. Il cordone ombelicale della neonata risultava strappato e non annodato, questo lascia presupporre agli investigatori che l'intento fosse proprio quello di ucciderla, visto che non è stato fatto nulla per arrestare la perdita di sangue. La bambina, di pelle chiara e di 2,790 kg di peso nata presumibilmente a termine, era stata partorita da pochissimo e probabilmente è viva solo grazie al fatto che qualcuno si sia accorto per caso di lei, in una strada peraltro non molto frequentata da passanti. Quindi in Procura è stato aperto un fascicolo per tentato omi-

icidio e il procuratore aggiunto Valter Giovannini, definendo l'episodio un «atto di grande crudeltà», ha invitato la madre a presentarsi al pronto soccorso per l'assistenza, visto che lei stessa potrebbe soffrire di postumi post partum. La squadra mobile della polizia ha già acquisito le immagini delle telecamere e sta verificando quando sia stato vuotato il cassonetto. Si tenterà di individuare la madre tramite le possibili tracce (impronte o dettagli) sui pezzetti di carta ritrovati nella borsa di iuta. Adesso bisognerà

\*\*\*

**Partoriente bloccata in mezzo al traffico, per portarla in ospedale arrivano i carabinieri**

procedere entro sei giorni, alla dichiarazione di stato di nascita, probabilmente ciò avverrà già da lunedì all'Ufficio Anagrafe dove verrà anche dato un nome alla sfortunata creatura.

Dopodiché i servizi sociali la prenderanno in carico per attivare la procedura prevista per dichiarare poi lo stato di adottabilità.

Solo poche ore prima un altro parto aveva avuto un esito ben più felice grazie all'intervento delle forze dell'ordine. Venerdì sera intorno alle 19 la Centrale operativa del Comando provinciale Carabinieri ha ricevuto una richiesta d'aiuto da parte di una donna alla guida di una Toyota Yaris grigia che riferiva di trovarsi bloccata in mezzo al traffico, tra viale Enrico Panzacchi e via Castiglione, con la cognata a bordo prossima a partorire. Presa dal panico e temendo di non riuscire ad arrivare in tempo in ospedale, la futura zia ha pensato bene di rivolgersi al 112 che è prontamente intervenuto. L'autista del Nucleo Radio mobile è riuscito ad aprire un varco nel traffico con segnali lampeggianti e sonori e in pochi minuti la partorientente è giunta a destinazione senza problemi.

Dopo poco è venuta al mondo una bambina di nome Vittoria. La mamma, 38enne di San Giovanni in

Persiceto, sta bene e ha ringraziato l'Arma dei Carabinieri per l'aiuto.